

Alla scoperta dei giardini con il Fai, visite guidate a Villa Panza e Villa Della Porta Bozzolo

Pubblicato: Martedì 1 Giugno 2021



Svelare al pubblico la straordinaria ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani: è questo l'obiettivo di Appuntamento in Giardino, **sabato 5 e domenica 6 giugno 2021, la manifestazione promossa da APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia**, in accordo con Rendez-vous aux jardins, che si svolgerà in contemporanea in numerosi Paesi europei.

Il **FAI – Fondo Ambiente Italiano** aderisce all'iniziativa in undici Beni da nord a sud della Penisola, dove sono in programma visite speciali a cura di esperti giardinieri, paesaggisti e storici, approfondimenti botanici per grandi e bambini, passeggiate nella natura e altre attività dedicate al "verde" (prenotazione vivamente consigliata. Per Villa Della Porta Bozzolo la prenotazione è obbligatoria).

IN LOMBARDIA:

Entrambi i giorni, alle ore 11 e alle ore 15, Villa Necchi Campiglio a Milano offrirà la possibilità di partecipare a visite straordinarie in giardino, condotte da una guida d'eccezione, Luca dell'Acqua, il giardiniere della dimora. Perché c'è un orto in centro città? Perché con il legno del tasso si costruivano arco e frecce? Quante specie di camelia esistono? Tra nozioni botaniche e curiosità storiche, i visitatori avranno la possibilità di conoscere i segreti di questo piccolo gioiello nel cuore di Milano e comprendere le cure quotidiane, attente e appassionate, necessarie a conservarlo.

Biglietto: Intero € 5

Prenotazioni e informazioni: www.villanecchicampiglio.it



Occasione unica per conoscere a fondo uno dei giardini più belli della Lombardia, quello di **Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno (VA)**, a pochi chilometri dal Lago Maggiore. Sabato 5 giugno alle ore 15 Emanuela Orsi Borio, paesaggista e Responsabile dei Giardini Storici del FAI, accompagnerà il pubblico alla scoperta dello stupefacente parco all'italiana – creato nel Settecento e scandito secondo un'ardita scenografia di terrazze in pietra, attraversate da un monumentale scalone che conduce al grande prato del 'teatro', con peschiera e un ripido sentiero culminante alla sommità del belvedere – e ne illustrerà la storia, le curiosità botaniche e i progetti del FAI per valorizzarlo (prenotazione obbligatoria).

Biglietto parco + visita guidata: Intero € 11; Studenti (fino a 25 anni) € 10; Iscritti FAI € 6

Prenotazioni e informazioni: www.villadellaportabozzolo.it



Sabato 5 giugno, alle ore 11 e alle 15, **Carlo Chinetti, giardiniere di Villa e Collezione Panza a Varese, sarà "cicerone"** eccezionale e mostrerà ai visitatori il patrimonio arboreo custodito nel parco

secolare della dimora, approfondendo il tema dell'evoluzione nella gestione degli alberi nei parchi storici, dal rigore formale alla valorizzazione dei servizi ecosistemici. Attraverso la descrizione di alcune specie come il cerro, la magnolia grandiflora e i carpini che compongono la grande galleria, sarà possibile comprendere lo sviluppo delle piante, il loro valore culturale e simbolico, ambientale ed ecologico.

Gli "appuntamenti in giardino" a Villa Panza proseguiranno domenica: alle ore 11 si potrà partecipare a una visita guidata a cura di Emanuela Orsi Borio, dedicata alle trasformazioni che hanno disegnato il parco nel tempo fino all'attuale assetto. Un'occasione per mettere in luce i più recenti interventi di valorizzazione – il border delle farfalle e il laghetto romantico – e per raccontare come il cambiamento climatico determini le scelte nella riqualificazione e manutenzione di un giardino. Ancora, alle 15 Giusi Rabotti, agronomo e paesaggista, accompagnerà i visitatori in una passeggiata nel parco e rivelerà sovrapposizioni stilistiche, architettoniche, botaniche e paesaggistiche che si sono susseguite nelle diverse epoche.

Biglietto: Intero € 8; Ridotto (6-18 anni) €4; Iscritti FAI € 3; Studenti (fino a 25 anni) €6; Famiglia (2 adulti e figli fino a 18 anni) € 13; Residenti Comune di Varese € 6
Prenotazioni e informazioni: www.villapanza.it

Ancora, si potrà conoscere la storia del giardino più grande e maestoso di Bergamo Alta, quello di Palazzo Moroni. Sabato 5 e domenica 6 giugno, alle ore 10.30, 15 e 16.30, il pubblico avrà l'opportunità di ammirare, in visita guidata, i terrazzamenti formali di impianto seicentesco e la vasta ortaglia, annessa nel corso dell'Ottocento, che costituisce ancora oggi un angolo di campagna intatta in uno dei centri storici più belli d'Italia. Una speciale occasione, tra storia e botanica, per scoprire l'ultimo arrivato tra i Beni del FAI e l'importante progetto di restauro avviato. Domenica saranno previste visite straordinarie in collaborazione con l'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" per adulti e bambini, dedicate al mondo delle piante.

Biglietto:

Ingresso ai Giardini di Palazzo Moroni: Intero € 5; Ridotto (6-18 anni): € 2; Iscritti FAI: gratuito; Studenti (fino a 25 anni): € 3; Famiglia: € 12. Tariffe Visite Guidate ai Giardini e Attività con Orto Botanico: www.fondoambiente.it/luoghi/palazzo-moroni/eventi
Prenotazioni e informazioni: www.palazzomoroni.it

Infine, sabato 5 e domenica 6 giugno **Villa del Balbianello a Tremezzina (CO)** proporrà, per gli amanti della creatività e della natura, una speciale dimostrazione di pittura del paesaggio, che si terrà nel parco. L'artista locale Sabrina Morganti, lasciandosi ispirare dal panorama del Lario oppure da uno scorcio del giardino, illustrerà la tecnica dell'acquerello, ne spiegherà i segreti e, intanto, racconterà curiosità e storie legate al territorio. Chi vorrà dipingere insieme a lei potrà portare gli strumenti necessari da casa.

Biglietto: incluso nel costo dell'ingresso.

Intero € 11; Ridotto (6-18 anni): € 6; Iscritti FAI e Residenti
Comune di Tremezzina: ingresso gratuito; Studenti (fino a 25 anni): € 9
Prenotazioni e informazioni: www.villadelbalbianello.it

Il calendario degli Eventi nei Beni FAI 2021 è reso possibile grazie al fondamentale sostegno di Ferrarelle, partner degli eventi istituzionali e acqua ufficiale del FAI; al significativo contributo di Nespresso, azienda che dal 2020 sostiene la Fondazione, di Delicius, che rinnova il sostegno al FAI affiancandosi per la prima volta al progetto, e di Pirelli che conferma per il nono anno consecutivo la sua storica vicinanza al FAI. Villa e Collezione Panza, Villa del Balbianello, Villa Della Porta Bozzolo e Villa Necchi Campiglio

sono
Musei riconosciuti da Regione Lombardia.

MODALITÀ DI VISITA IN SICUREZZA ALL'INTERNO DEI BENI DEL FAI

Per consentire al pubblico di visitare i Beni nella massima sicurezza, il FAI si è preoccupato di garantire il pieno rispetto dei principi definiti dal Governo a partire dal mantenimento della distanza interpersonale o fisica. In tutti i Beni la visita sarà contingentata per numero di visitatori e, ove possibile, organizzata a “senso unico” per evitare eventuali incroci. Le stanze più piccole e quelle che non permettono un percorso circolare saranno visibili solo affacciandosi; le porte saranno tenute aperte onde ridurre le superfici di contatto. Sarà d'obbligo indossare la mascherina per tutta la durata della visita. Saranno inoltre a disposizione dispenser con gel igienizzante sia in biglietteria che nei punti critici lungo il percorso.

Il giorno precedente l'appuntamento, i partecipanti che avranno effettuato la prenotazione (vivamente consigliata) riceveranno una mail con le indicazioni sulle modalità di accesso e un link da cui scaricare materiali di supporto alla visita nel Bene, a cura dell'Ufficio Affari Culturali FAI. Gli stessi materiali, che non saranno più distribuiti in formato cartaceo, saranno accessibili in loco su supporti digitali grazie a un QR Code scaricabile direttamente in biglietteria.

L'accesso alla biglietteria, al bookshop e ai locali di servizio sarà permesso a un visitatore o a un nucleo familiare alla volta; nei negozi FAI i clienti dovranno indossare la mascherina, e saranno a disposizione guanti monouso, qualora fossero preferiti all'igienizzazione delle mani. Si invita inoltre a effettuare gli acquisti con carte di credito e bancomat, per ridurre lo scambio di carta tra personale e visitatori. L'accesso è vietato a chi abbia una temperatura corporea superiore a 37.5°.

www.fondoambiente.it – www.ibenidelfai.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it